



## COMUNE DI MEZZOLOMBARDO

Servizio Affari Generali  
C.so del Popolo 17 – 38017 Mezzolombardo (TN)  
Tel. 0461/608200  
E-mail: [info@comune.mezzolombardo.tn.it](mailto:info@comune.mezzolombardo.tn.it)  
Pec.: [info@pec.comune.mezzolombardo.tn.it](mailto:info@pec.comune.mezzolombardo.tn.it)

Mezzolombardo, 31.05.2023

Prot. 5637  
Pg. 3592

Ai Consiglieri comunali:

CARLOTTA ZENARI

MARCO WEBER

DANILO DALLABRIDA

MARCO PAVANELLI

OGGETTO: Risposta all'interrogazione sullo stralcio dei ruoli fino a euro 1.000,00 di data 04.04.2023

Premesso che:

Il comma 222 della legge di bilancio 2023 prevede l'annullamento automatico alla data del 30 aprile 2023 dei debiti iscritti a ruolo di importo residuo, alla data del 1° gennaio 2023, fino a mille euro, comprensivo di capitale, interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni, come risultante dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015 dalle Amministrazioni statali, Agenzia fiscali e dagli Enti previdenziali.

Il comma 227 della Legge di bilancio 2023 prevede uno stralcio parziale per i crediti vantati dai Comuni. In particolare, è previsto che relativamente ai debiti di importo residuo, alla data del 1° gennaio 2023, fino a mille euro, comprensivo di capitale, interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni, risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015 dal Comune, l'annullamento automatico di cui al comma 222 opera limitatamente alle somme dovute, alla medesima data, a titolo di interessi per ritardata iscrizione a ruolo, di sanzioni e di interessi di mora di cui all'art. 30 del DPR 602/1973. Pertanto, restano dovuti il "capitale" e le somme maturate alla predetta data a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notificazione della cartella di pagamento.

Il comma 228 riguarda invece, specificatamente, le sanzioni amministrative, comprese quelle per violazioni del codice della strada diverse da quelle irrogate per le violazioni tributarie. Per questi crediti, lo stralcio si applica limitatamente agli interessi. Pertanto, l'annullamento automatico non opera con riferimento al valore della sanzione e alle somme maturate a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notificazione della cartella di pagamento.

Il comma 229 prevede che i Comuni possano stabilire di non applicare le disposizioni dello stesso comma 227 e 228 (cosiddetto "stralcio parziale") con provvedimento da adottare entro il 31.03.2023.

Il comma 229 bis prevede che i Comuni possono invece adottare, nelle stesse forme previste dal comma 229, l'integrale applicazione delle disposizioni di cui al comma 222, ai debiti di importo residuo, fino a 1.000 euro, comprensivo di capitale, interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni-

L'Amministrazione comunale, per la riscossione coattiva, si è avvalsa dell'Agenzia della Riscossione solo fino all'anno 2011, per poi avvalersi di Trentino Riscossioni S.p.a.

Dalla puntuale disamina dei carichi iscritti a ruolo è emersa la seguente situazione:

al 01.01.2023 vi erano n. 151 cartelle inferiori all'importo di Euro 1.000,00.= per un credito totale di Euro 25.319,07.= (capitale, sanzioni ed interessi), di cui:

- tariffa rifiuti attività ed utenze domestiche: n° 130 cartelle, relative agli anni 2006 – 2007, per un credito complessivo di Euro 17.693,37.=, di cui 1.974,71.= dovuti per sanzioni ed interessi (oggetto di stralcio);

- ICI: n° 21 cartelle, relative agli anni 2004-2009, per un credito complessivo di Euro 7.625,70.=, di cui Euro 2.391,27.= per sanzioni ed interessi (oggetto di stralcio);
- Non si rilevano carichi residui sotto l'importo di euro 1.000,00.= relativi a violazioni del codice della strada.

Considerato:

- l'entità dell'importo oggetto di sgravio; si tratta infatti di un esiguo importo pari a complessivamente euro 4.365,98;

- che il credito complessivo vantato dal Comune per le cartelle di cui sopra è stato già depennato in fase di riaccertamento dei residui in base al principio contabile che consente, trascorsi tre anni dall'iscrizione del titolo esecutivo in bilancio, di stralciare dal conto del bilancio i crediti di dubbia e difficile esazione non riscossi;

- che il contribuente, qualora decidesse di accedere alla definizione agevolata dei carichi prevista dal comma 231 della Legge 197/2022 ("Rottamazione quater") otterrebbe il medesimo sgravio;

si è ritenuto opportuno attenersi alla facoltà introdotta dal comma 227 della Legge di bilancio, ovvero applicare lo stralcio parziale di sanzioni ed interessi per Euro 4.365,98.= e mantenere aperti i crediti dovuti per la parte capitale del debito.

Mezzolombardo, 31 maggio 2023



L'Assessore al Bilancio e Tributi -

MARTINATTI SARA